



APE VOLONTARIA: I COSTI

Mesi di anticipo pensionistico	12 mesi	24 mesi	36 mesi	46 mesi
Valore anticipo (in euro)*	12.000,00	24.000,00	36.000,00	43.000,00
Valore annuo del rimborso in 20 anni	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 1.800,00	€ 2.150,00
Costo medio interessi su finanziamento in 20 anni (TF 1,5%)	€ 1.800,00	€ 3.600,00	€ 4.400,00	€ 6.450,00
Costo assicurazione su 20 anni	€ 2.000,00	€ 4.000,00	€ 6.000,00	€ 7.000,00
Incidenza del rimborso sulla rata mensile dipensione (13 mensilità)	€ 46,15	€ 92,30	€ 138,46	€ 165,38
Incidenza degli interessi sulla rata mensile di pensione	€ 6,92	€ 13,84	€ 20,77	€ 24,80
Incidenza dell'assicurazione sulla rata mensile di pensione (13 mensilità)	€ 7,69	€ 15,38	€ 23,07	€ 26,92
Totale trattenute su assegno pensione	€ 60,76	€ 121,52	€ 182,30	€ 217,10
Pensione mensile netta*	€ 939,24	€ 878,48	€ 817,70	€ 782,90
Decurtazione annuale	€ 789,88	€ 1.579,16	€ 2.369,90	€ 2.822,30
Penalizzazione APE in % (6,08% per anno)	6,08%	12,16%	18,24%	21,78%

* per comodità di calcolo si considera un anticipo netto mensile per 12 mesi di 1.000 euro/mese per 12 mesi e una pensione netta par a 1.000 euro al mese per 13 mensilità

P&G/L

LA SIMULAZIONE DELL'INPS

Data di nascita	1/7/1956
Importo pensione lorda mensile	2.500 euro
Data decorrenza pensione di vecchiaia	1/8/2023
Prima data utile di decorrenza APE	1/1/2020
Richiesta Finanziamento supplementare	SI
Data presentazione domanda	1/12/2019
Data decorrenza APE	1/1/2020
Importo APE Richiesto	1.389,94 euro

CON GLI ADEGUAMENTI DELLE ASPETTATIVE DI VITA E FINANZIAMENTO SUPPLEMENTARE

Impoto medio APE	1.389,94 euro
Numero quote mensili APE	43+4 di Finanziamento Supplementare
Rata di rimborso mensile lorda	517,73 euro
Credito d'imposta	119,78 euro
Rata di rimborso mensile netta che verrà sottratta alla pensione futura	397,95 euro



Fonte: elaborazione Centro Studi Itinerari Previdenziali

IMMOBILI

Catella presenta il più grande fondo italiano

Manfredi Catella, attraverso Coima Sgr, ha completato la raccolta da oltre 650 milioni per Coima Opportunity II. Si tratta del più grande fondo immobiliare italiano considerando che, indebitandosi, potrà arrivare fino a 1,5 miliardi di investimento. «Un terzo del fondo, circa 450 milioni, è già stato investito, ma stiamo analizzando altri progetti per un controvalore di un miliardo», ha spiegato Catella nel corso della presentazione della nuova sede di Coima a Piazza Aulenti a Milano. Il nuovo fondo segue il precedente Coima Opportunity I che ha un rendimento netto atteso per gli investitori superiore al 12%. Il fondo si concentrerà in Italia e, in particolare su Roma e Milano. «Il 90% delle sottoscrizioni è arrivata da investitori istituzionali internazionali, per lo più asiatici e nordamericani, con impegni di 150 milioni da parte di ciascun investitore». Catella ha presentato anche i risultati del gruppo che in dieci anni ha gestito 21 fondi di investimento con oltre 5 miliardi di euro di asset gestiti.



Tito Boeri [LaPresse]

Da oggi possibile inoltrare le domande

Al via la pensione anticipata Platea di 300mila lavoratori

Per valutare la convenienza dell'Ape volontaria un simulatore dell'Inps calcola quanto peserà sull'assegno la restituzione ventennale del prestito

ANTONIO CASTRO

Dopo quasi un anno di gestazione tecnica, giuridica e burocratica finalmente arriva la concreta possibilità di conoscere quanto (eventualmente) costerà anticipare volontariamente la pensione per un massimo di 43 mesi. Da ieri è disponibile sul sito Inps il simulatore on-line per farsi un'idea di quanto potrebbe costare il prestito che anticipa la pensione. Il presidente dell'Inps, Tito Boeri, ha inaugurato ufficialmente l'apertura al pubblico del servizio. Esclusa, per costi, l'abolizione della legge Fornero (si stimano 85 miliardi di debito previdenziale aggiuntivo), il governo cerca così di superare le rigidità d'uscita. Ma si tratta di tentativi a pagamento.

Già nelle prossime settimane anche i patronati potranno effettuare, su richiesta, le simulazioni e le eventuali richieste. Poi, però, per chiedere il prestito di anticipo bisognerà passare dalla fase conoscitiva alla vera e propria domanda. Sempre che si abbiano maturato i requisiti (63 anni di età e almeno 20 anni di contributi).

Abbiamo provato a simulare on-line l'aspettativa di costi per la pensione anticipata di un ipotetico lavoratore dipendente di 63 anni e una manciata di mesi, con una pensione presunta di 2.500 euro lordi al mese. Il nostro aspirante pensionato medio per anticipare di 4 anni la pensione (43 mesi), e poter contare su una Ape di quasi 1.400 euro al mese - che gli darà da vivere fino alla data della pensione - dovrà però sostenere una spesa di rimborso rata di 466 euro lordi, che diventano 360 euro netti grazie al credito d'imposta garantito dal governo e che verrà conteggiato automaticamente dall'Inps al momento dell'erogazione del trattamento. L'aspetto da non sottovalutare è che ottenere il prestito per anticipare la pensione «è una operazione molto costosa», scandisce Alberto Brambilla, animatore del centro studi Itinerari Previdenziali, che già prevede che «anticiperà chi proprio non po-

trà farne a meno». Oppure «chi verrà incentivato dall'azienda. Anche perché il taglio sull'assegno pensionistico «sarà permanente. Sostanzialmente per tutta la carriera pensionistica» dell'anticipatore.

Secondo le previsioni dell'Inps saranno circa 300mila quest'anno (e oltre 115mila il prossimo), i lavoratori che potrebbero aderire all'Ape volontaria. Ma visti i costi importanti saranno soprattutto i lavoratori incentivati dalle aziende - che intendono accelerare magari il ricambio generazionale

LA SCHEDA

COME FARE DOMANDA
 Per accedere all'Ape volontaria bisogna avere almeno 63 anni di età anagrafica e almeno 20 anni di contributi

L'ANTICIPO DI 43 MESI
 Si può richiedere fino ad un massimo di 43 mesi di anticipo. Ovviamente il prestito pensionistico aumenta aumentando i mesi di anticipo

DEBITO ACCUMULATO
 Si può estinguere il debito in 240 rate mensili o anticipatamente con rata unica

a fare domanda. Non a caso lo stesso Boeri invita gli interessati dal nuovo meccanismo a «farsi due conti» per esercitare «una scelta consapevole». L'Ape può rappresentare - fa notare Boeri - per soggetti con problemi di liquidità una risorsa. Magari per «contribuire alla retta dell'asilo nido dei nipoti, o persone che hanno una speranza di vita più breve. «È una possibilità in più», spiega Boeri.

Da ieri si possono presentare le domande per accedere all'Ape ed esercitare il diritto in

maniera retroattiva (fino al 18 aprile). Tanto più che si può richiedere il prestito anche continuando a svolgere attività lavorativa (pure part time). Il prestito è assicurato contro il rischio di morte dalle imprese assicurative che hanno aderito. Certo i costi salgono al crescere dei mesi di anticipo richiesto (minimo 6 mesi), prima di raggiungere i requisiti per la maturazione della pensione di vecchiaia. L'anticipo può essere chiesto sia dai dipendenti pubblici che privati, così come dai lavoratori autonomi e dagli iscritti alla gestione separata, ma non dagli iscritti alle casse professionali. L'importo minimo della quota di Ape che si può richiedere è di 150 euro, mentre l'importo massimo non può superare il 90%. Poi al momento della pensione bisognerà rimborsare il prestito in 240 rate con una trattenuta diretta dell'Inps. Esiste anche la possibilità di estinzione anticipata parziale o totale rivedendo la rata o pagando un «premio d'uscita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONTRO I POTERI SPECIALI DEL GOVERNO

Anche Vivendi presenta ricorso a Mattarella

Vivendi - così come Tim - ha presentato ricorso al Quirinale per il primo decreto ex articolo 1 della legge sul golden power. Ieri era infatti l'ultimo giorno utile e, come già per Tim, un ricorso «tecnico». Il 26 gennaio, il giorno dopo il ricorso presentato dal gruppo telefonico italiano, Arnaud de Puylfontaine (ceo di Vivendi e presidente di Tim), aveva puntualizzato che si trattava di «un ricorso

tecnico, abbiamo le migliori relazioni con il Governo italiano e Palazzo Chigi. Andiamo avanti per trovare degli elementi pratici, è solo un problema di calendario». La scorsa settimana l'ad di Tim, Amos Genish, con il ministro dello Sviluppo economico, Carlo Calenda, hanno parlato dell'intenzione di Telecom Italia di presentare una proposta per lo scorporo della rete.

IN OCCASIONE DI SANREMO 2018

Libero

presenta

LUIGI TENCO

Come ti vedono gli altri

Da un'idea di MAURO OTTOLINI una grande produzione con orchestra sinfonica, fiati e ospiti speciali

IL CD IN EDICOLA A SOLI €6,50*

PER INFO 800-984824

ATTIVO DA RETE FISSA